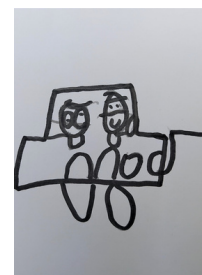




# IL LIBRACCIO DELLA CARPACCIO



## EDITORIALE

Ho incontrato i ragazzi della 1E a novembre. Sono arrivato con tutto l'entusiasmo dei giovani prof. Ho trovato una classe molto bella, di quelle, a detta che dei miei colleghi più esperti, che si incontrano poche volte.

Ho iniziato con qualche piccolo lavoro di scrittura per capire chi avevo di fronte e sono rimasto molto sorpreso nello scoprire che era una classe con grandi potenzialità. Ho pensato, dopo un breve periodo di ambientamento, di potermi spingere un po' oltre le solite attività in classe.

I colleghi, e il mio passato da educatore, mi hanno insegnato che ogni attività deve avere un ragionamento oltre che di fattibilità anche educativo-didattico per i ragazzi. La domanda è: **“Serve? A cosa serve?”** Il giornalino *Il Libraccio della Carpaccio* è nato per scrivere in una modalità un po' diversa rispetto al solito programma svolto in classe: interviste ai compagni di scuola, alla dirigente, organizzare rubriche, cercare di creare un contatto tra le varie materie con la pagine degli esteri, per esempio.

Continua a pagina 2 ...

## IL TERRITORIO DI CAVALLINO-TREPORTI

Gaia Ortica e Vanessa Zanella.



### IL LITORALE

Il territorio di Cavallino-Treporti è costituito da una lunga penisola, circondata su tre lati dall'acqua ed estesa per circa 15 km. A nord essa si affaccia sulla laguna di Venezia, invece a sud si affaccia sul Mar Adriatico.

Per questi due ambienti così diversi, la penisola di Cavallino-Treporti ha delle caratteristiche differenti nelle sue varie porzioni.

Continua a pagina 2...

### ARTICOLI

Intervista alla Dirigente....	p4
Il CCR: una bella esperienza.....	p5
Differenza tra 1°, 2° e 3° media .....	p6
Lettera da Mateos .....	p8
Kosovo .....	p9
Il Bangladesh .....	p10
ENGLISH .....	p11
Un bravo canoista nella nostra scuola.....	p12
Campionesse e campioni della regata storica .....	p12
FILM E LIBRI.....	p14
Cosa si intende per intelligenza artificiale.....	p16
Quando il teatro incontra l'arte.....	p17
Intervista a Bruno Rigutto, cartolaio di Ca' Savio .....	p18

# IL TERRITORIO DI CAVALLINO-TREPORTI

Con questa esperienza speriamo di avere dato la possibilità ai ragazzi di comprendere che un'idea, nata mesi fa, si realizza con **progettazione**, **collaborazione** e soprattutto **entusiasmo** per contrastare quella rassegnazione che serpeggia tra i ragazzi di oggi. Il Libraccio della Carpaccio può non essere perfetto, ma è il loro lavoro secondo le loro capacità. Io e la professoressa Bedin, che ringrazio di cuore per aver gestito la parte tecnica del progetto e essersi buttata nell'impresa senza paracadute ma con il solito sorriso che la contraddistingue, ci abbiamo messo il cuore **per regalare ai ragazzi un'esperienza e non un risultato**, per aprire più scenari possibili per la scoperta consapevole dei propri talenti.

Buon lavoro ragazzi  
Grazie

Prof. Barbiero



## LO SPORT

A Cavallino-Treporti ci sono strutture e attrezzature che permettono di fare sport all'aria aperta ogni giorno.

Dal tennis al calcetto, dalla pallacanestro al beach volley, dal nuoto al surf, fino alla camminata e al jogging, senza dimenticare i tornei organizzati dagli staff di animazione.

A Cavallino-Treporti ci sono anche dei percorsi ciclabili che permettono di esplorare in bicicletta i luoghi più affascinanti con famiglie o amici.

## FORMAZIONE ED EVOLUZIONE

La terra, l'acqua dolce e l'acqua salata sono i tre elementi che hanno iniziato a formare il litorale a nord.

Probabilmente dove oggi sorge Cavallino-Treporti erano presenti delle lagune, che formavano zone umide quasi ininterrotte dalla foce del Po fino quasi a Trieste.

La formazione del Cavallino iniziò a partire dal 1200, quando il fiume Piave iniziò a depositare materiali sabbiosi, formando delle isole (Mesole, Saccagnana e Treporti).

Nel 1300, in questa zona, esistevano quattro bocche di porto lagunari. Dove sfociava il canale di Lio Mazor, ora sfocia il canale Pordelio.

Alla fine del 600 la foce del Piave viene spostata a Cortellazzo, nel suo vecchio letto viene deviato il fiume Sile.

**Gaia:** Sorellinaaaa...

**Vanessa:** Dimmi.....

**Gaia:** Vieni in cartoleria con me? Ho visto uno zaino, che se guardi dentro, ti fa entrare nelle pagine dei libri!

**Vanessa:** Davvero!?

Ma come si chiama questo zaino?

**Gaia:** Si chiama "Magic portal bag".

**CORRETE IN CARTOLERIA E  
COMPRATE IL MAGIC PORTAL BAG!!  
VI PORTERA' NEL MISTERO E NEL  
SEGRETO DEI LIBRI!**

## GLI AMBIENTI

Lungo il litorale di Cavallino-Treporti, sono presenti degli ambienti tipici delle spiagge, che caratterizzano la fascia costiera del Nord Adriatico.

Procedendo verso l'entroterra si trovano diversi habitat, ognuno ha la propria vegetazione tipica:

### 1. LINEA DI DEPOSITO MARINA

Dove si decompone il materiale organico portato dalle onde, si stabilizzano piante pioniere, che trattengono la sabbia formando i primi cumuli sabbiosi.

### 2. FASCIA DELLE "DUNE EMBRIONALI"

Dove si formano le prime ondulazioni sabbiose, la vegetazione è formata da piante con fusti striscianti, che insieme alle radici, compattano e bloccano la sabbia.

### 3. FASCIA DELLE "DUNE BIANCHE"

Dove le dune, che raggiungono altezze di qualche metro e sono sempre in movimento grazie al vento, sono colonizzate dalle piante con un consistente apparato radicale. Le dune bianche sono alimentate dalla sabbia che viene trasportata dal vento.

### 4. FASCIA DELLE "DUNE CONSOLIDATE"

Dove le dune sono formate da sabbia consolidata, che non viene raggiunta dal mare, c'è una vegetazione erbacea, e sono dette "dune grigie" per il colore che assumono in estate.



## LA FLORA

La flora di Cavallino-Treporti si trova in genere vicino alla laguna di Venezia, ma il clima mediterraneo si interrompe, per poi riprendere lungo il litorale più a nord.

Questa interruzione è dovuta dai venti freddi che scendono da nord, dalle fredde acque dei fiumi alpini che sfociano nella laguna e dall'umidità dell'aria.

Queste condizioni climatiche permettono la crescita di specie tipicamente alpine.

Nelle zone di retroduna, durante l'estate, con l'assenza di vento e con il suolo rigido, si innalzano le temperature, permettendo la crescita a specie tipiche delle steppe orientali.



## LA FAUNA

In generale, il litorale di Cavallino-Treporti, non è frequentato da molti animali, perché come le piante devono adattarsi alle condizioni climatiche.

Per molte specie di vertebrati, le dune e le spiagge, non sono ambienti molto protetti, sono privi di rifugi accessibili e le coste nel periodo estivo sono molto affollate.

Alcuni invertebrati, sono riusciti ad adattarsi, tra questi ci sono:

la formica leone, la chiocciola teba, la pulce di mare, la cicindela e la forbicina delle rive.

# INTERVISTA ALLA DIRIGENTE

Aurora Marangon e Carlotta Mery Bonafin

**Un giorno siamo andate nell'ufficio della dirigente, che si chiama Giovanna Ridente originaria di Napoli (Piano di Sorrento), per farle qualche domanda riguardo il suo lavoro:**

**Quand'è iniziata la sua carriera?**

"Nel 1988 ed è iniziata per puro caso".

**Da quanto tempo fa la dirigente?**

"Questa è la mia prima esperienza".

**Prima di fare la dirigente, quale materia insegnava?**

"Prima di fare la dirigente, insegnavo economia aziendale, che istruisce le persone a diventare imprenditori di un'azienda."

**Come ha fatto a diventare dirigente?**

"Studiando e superando un concorso a vari step".

**È molto impegnativo per lei compiere il ruolo di dirigente?**

"È molto complesso perché bisogna andare d'accordo con i colleghi."

**Deve prendere decisioni importanti?**

"Sì, però non si prendono in autonomia ma assieme ai collaboratori scolastici e lo staff."

**Se le dessero 100.000€ cambierebbe lavoro?**

"No, mai! Fare l'insegnante è il lavoro più bello del mondo."

**In quante scuole ha lavorato prima?**

"Non molte, 2 o 3."

**Com'è cambiata la scuola da quando lei insegnava?**

"Com'è cambiato il cellulare, più la tecnologia avanza, più le cose cambiano."

**Quali sono gli aspetti positivi e negativi del suo lavoro?**

"Quelli negativi sono: non ho molti rapporti con gli alunni e sono sempre tra le carte (burocrazia). Quelli positivi sono: si conoscono sempre persone nuove e se si ha in mente un prototipo di scuola che la maggior parte delle volte si riesce a mettere in atto."

**“Le decisioni importanti non si prendono in autonomia, ma assieme agli altri.”**

**Cosa ne pensa del corpo docenti?**

"Sono delle risorse umane, la parte più importante dell'istituto. A volte sono pronti al cambiamento, ma a volte no e quindi lo rallentano e per questo vanno guidati. Senza di loro la scuola non avrebbe né un futuro né un presente."

**I suoi figli sono bravi studenti?**

"Sì, studenti eccezionali."

**Domande personali:**

**Qual è il suo programma televisivo preferito?**

"Non guardo molto la TV, mi piacciono i gialli e guardo le partite di pallavolo."

**Qual è il suo hobby?**

"Ho tanti hobby, tra cui leggere, passeggiare, fare sport e creare oggetti a mano."

**Qual è l'ultimo libro che ha letto?**

"Il libro che sto leggendo si chiama Lampara di Cristina Cassar Scalia".



# IL CCR: UNA BELLA ESPERIENZA

Elena Tagliapietra e Alice Zanella

“ CCR = Il consiglio comunale dei ragazzi. ”

Il CCR (consiglio comunale dei ragazzi) è costituito da un gruppo di bambini e di ragazzi che si ritrovano per elaborare proposte e attività con lo scopo di migliorare il nostro litorale.

## 1A Davide Ingrassia, Chakkal Karanveer Singh e Berj Chaparian

Noi consigliamo il CCR a persone responsabili, fantasiose e pazienti.

Ci ritroviamo al polivalente dove sono pronti ad accoglierci Lisa e Fabio che ci aiutano a mettere in pratica i nostri progetti.

Noi ragazzi infatti dobbiamo proporre delle idee sul nostro litorale e votare le attività che secondo noi sono più utili.

I consiglieri si trovano una volta al mese, gli assessori due e il sindaco tre.

Per diventare assessori o sindaco bisogna essere votati e quindi è consigliato preparare un discorso per convincere i ragazzi a votarti.

Abbiamo molti progetti:

- racogliere la spazzatura in spiaggia;
- piantare nuovi alberi;
- fare una mostra di castelli di sabbia;
- fare delle olimpiadi con dei piccoli premi ai bambini.

## 1B Alice Cerutti

Il CCR è divertente e non è un impegno faticoso, le ore passano velocemente e di solito noi non ci accorgiamo di aver già finito l'incontro.

Bisogna saper pensare al prossimo, essere fantasiosi per proporre idee e imparare a stare in gruppo.

Ci sono 3 categorie: i consiglieri, gli assessori e il sindaco.

Il CCR dura due anni e quindi devi essere sicuro di iscriverti perché non puoi più rinunciare.

I nostri progetti per il momento sono due: fare una gita in primavera nel litorale di Burano e fare un teatrino con le marionette alla Batteria Pisani.

## 1C Leonardo Talon

Il CCR è una bella esperienza perché puoi fare tante amicizie e imparare cose nuove. Ci sono quattro sezioni: ambiente, scuola, benessere e sport.

Il nostro gruppo ha come progetto distribuire dei volantini ai tedeschi per aiutarli ad orientarsi nel nostro territorio.

## 1D Francesco dall'Angelo

Il CCR è un' esperienza che consiglio a persone che sanno ascoltare e parlare davanti al pubblico.

Siamo una trentina e circa sette persone per ogni sezione.

I ragazzi che possono partecipare sono dalla 4° elementare fino alla 2° media.

Il nostro progetto è sistemare il parco di Cavallino mettendo nuovi giochi e attrezzature.



# DIFFERENZA TRA 1°, 2° E 3° MEDIA

Carlotta Mery Bonafin e Aurora Marangon

In questo articolo parleremo del pensiero degli alunni delle medie. Per iniziare abbiamo intervistato dei ragazzi di prima media, facendogli qualche domanda.

Le cose che sono cambiate dalle elementari fino ad oggi sono molte: la compagnia, i prof e i collaboratori scolastici. Il primo giorno di scuola la maggior parte degli alunni si sono sentiti a disagio. Le verifiche di questo primo quadrimestre sono sembrate per tutti molto facili rispetto alle elementari. Fare amicizia i primi giorni di scuola è stato abbastanza spontaneo. Gli aspetti positivi di essere in prima media sono: ci sono meno ore di studio, ci si sente più liberi e quasi tutti i prof. sono tranquilli. Per i ragazzi del musicale è stato molto bello e istruttivo suonare gli strumenti, e hanno comunque la stessa quantità di compiti delle altre classi.

(I ragazzi che abbiamo intervistato sono: Leonardo Talon, Gaia Flavia Turchetto, Tommaso Smerghetto, Giovanni Celli di 1 C, Christian D'urso, Carlotta Squarcina, Naleeya Micoock, Chakkal Karanver Singh, Davide Ingrassia di 1A, Nicola Tagliapietra e Lucio Enzo di 1E, Douae Mimì, Alessio Penzo, Pietro Scatamburlo, Desireè Rivaletto di 1B ed infine Andrea Visentin, Giulia Nardin e Sara Costantini di 1D)

Poi, abbiamo fatto delle domande ai ragazzi di seconda media e ci hanno raccontato che sono cambiate abbastanza cose rispetto all'anno scorso. Molti alunni sono pronti ad andare in terza media, ma ci sono anche altri ragazzi che hanno paura. Gli aspetti positivi di essere in seconda media sono che entri nello sviluppo della crescita, manca un anno per andare alle superiori, non hai esami, conosci tutti e non sei tra i più piccoli. Gli aspetti negativi sono: verifiche più difficili e c'è più da studiare. I ragazzi sono anche un po' ansiosi per l'esame che ci sarà l'anno prossimo.





Alcuni adolescenti si sentono più maturi rispetto alla prima media, altri no.

I ragazzi del musicale si sentono migliorati nel suonare gli strumenti e a volte vengono chiamati per partecipare a dei progetti.

(I ragazzi che abbiamo intervistato sono:

Caterina Macrì, Anni Genuzio, Maria Doria di 2A, Gianluca Mavaracchio, Leonardo Sorgon, Filippo Bovolenta, Ludovica Raiano, Giacomo Brugnera, Ilir Macrì di 2B, Leonardo D'Este, Claudia Zane, Tommaso Bisato di 2C ed infine Carlotta Enzo, Simone Zanella e Giorgia D'este di 2D).

Per concludere abbiamo intervistato i ragazzi di terza media per vedere cosa pensano di questi tre anni e come li hanno passati:

Le cose che sono cambiate per i ragazzi sono: il metodo di studio, il comportamento e i prof.

Gli alunni si stanno preparando per l'esame, con interrogazioni, invalsi, teoria e pratica.

Gli aspetti positivi di essere in terza media sono: si va alle superiori e così si

conosceranno persone nuove e c'è un cambiamento in loro.

Gli aspetti negativi sono: c'è più da studiare, quando andranno alla superiori perderanno i rapporti con i compagni e hanno poco tempo libero.

I ragazzi del musicale avrebbero scelto comunque questa sezione e li chiamano spesso per partecipare a dei progetti scolastici.

La maggior parte dei ragazzi di terza hanno scelto per il prossimo anno l'indirizzo scientifico oppure linguistico.

(Abbiamo intervistato i seguenti ragazzi:

Federico Ballarin, Ariel Viviani, Roberto Gianelli di 3A, Greta Zanella, Greta Senigaglia, Alessio Fuin di 3B, Melissa Bovolenta, Maya Bedegoni, Fanny Battilana di 3C, Alice Bonaldo, Nora Bubacco e Aurora Vianello di 3D e per terminare Marianna Lazzarini, Giulia Trovò e Marianna Ballarin di 3E).



## LETTERA DA MATEOS

Mateos Ndou

Ciao, sono Mateos, frequento la 1°E, sono di origine albanese, e vi parlerò di questo piccolo stato. L'Albania è uno stato situato nella penisola balcanica, conta circa 3.000.000 di abitanti ed è bagnata dal Mar Adriatico e dal Mar Ionio nella parte ovest del paese. L'Albania è attraversata al suo interno dalle Alpi Albanesi e confina a Nord-Ovest con il Montenegro, a Nord-Est con il Kosovo, a Est con la Macedonia del Nord e a Sud con la Grecia. Il paese ha una superficie di 28756 km<sup>2</sup>.

L'Albania ha 12 regioni, la capitale è Tirana. Le regioni sono: Shkodër, Kukës, Laç, Burrel, Durrës, TIRANË (la capitale), Elbasan, Fier, Berat, Korçë, Vlorë e Gjirokastrë.

L'Albania aveva un solo aeroporto : l'Aeroporto internazionale di Tirana. Si trova a 25 km dalla capitale ed è collegato a 30 destinazioni con 13 linee aeree. Da poco hanno aperto un nuovo aeroporto:

L'aeroporto di Kukës.

A partire dagli anni novanta, l'aeroporto ha subito una notevole crescita in termini di passeggeri, arrivando, nel 2007, a servire oltre 1 milione di passeggeri.

L'Albania è chiamata dai suoi abitanti Shqipëri.



La religione dominante del paese è l'Islam.

La lingua parlata è l'Albanese.

La valuta albanese è Lek albanese.

I piatti tipici Albanesi sono:

Byrek, un piatto tradizionale,

Qofte, polpette,

Tavë Kosi, una quiche albanese,

Sarma, gli involtini di verdure.

Nel paese ci sono molti castelli e siti archeologici. Ad esempio il Castello di Lezhe, Castello Rozafa e Castello di Rodoni.

Parole in albanese: Come stai- si je, buongiorno- miremengjes, grazie- faleminderit.

L'Albania è famosa per i suoi luoghi storici e siti Unesco.



# KOSOVO

Ilir Baliu, Eljon Gashi e Thaqi Alken

Il Kosovo è uno stato nella regione balcanica; non confina con il mare ma con: Albania, Serbia, Grecia e Bulgaria.

La cucina kosovara è un'espressione culinaria molto variegata, influenzata dalle diverse etnie del paese.

I cibi locali sono: flija, gulash, pasul, pite.

Queste sono delle parole in kosovaro

ciao-pershendetje

buona notte-naten e mir

come ti chiami- qysh e ki emrin

quanti anni hai-sa vjet i ki

buon appetito-tbaft mir

buongiorno - mirmengjesi

sei bello - je i mir

sorella - moter

fratello - vlla

mamma - mam

papà - bab

zio da parte di papà-xhaxh

zio da parte di mamma-daja



La guerra del Kosovo fu un conflitto armato combattuto dal febbraio 1998 all'11 giugno 1999, nell'ambito delle più ampie guerre jugoslave. Tra le principali cause della deflagrazione delle ostilità vi fu la definizione dello status del Kosovo, allora appartenente alla Repubblica Federale della Jugoslavia.



“ Una novità del Kosovo è che non si usa più il lek, come in Albania, ma l'euro. ”

PRESIDENTE REPUBBLICA KOSOVARA

Vjosa Osmani - Sadriu (Mitrovica, 17 maggio 1982) è una politica kosovara, dal 4 aprile 2021 Presidente della Repubblica del Kosovo dopo esserne stata dal novembre 2020 al marzo 2021 Presidente ad interim.



Pasul un cibo tradizionale kosovaro.

# IL BANGLADESH

Montahina Chowdhury

Il Bangladesh è uno stato dell' Asia, che confina con l'India, la Birmania e a sud è bagnato dal Golfo del Bengala.

Il paese si estende su 147.570 km<sup>2</sup> ( tra cui 10090 km<sup>2</sup> di acque) e conta una popolazione di quasi 18 milioni di abitanti. Il Bangladesh è uno dei paesi più popolosi del pianeta ed è soprannominato il Paradiso delle Nazioni.

La ricchezza e lo splendore monumentale di Dacca e delle città del Bangladesh superava quella delle capitali europee.

Inoltre, il Bengala orientale rappresentava il 40% delle importazioni olandesi dall'Asia.

Nel XVIII secolo il Bangladesh era una società pre-industriale, assai sviluppata.

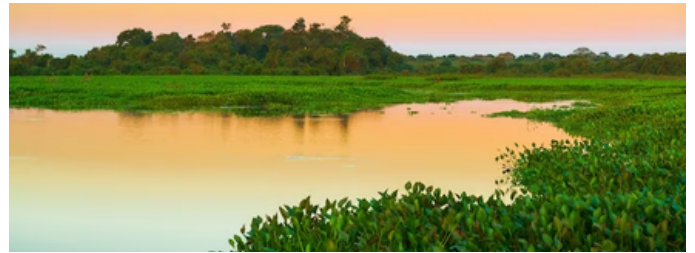
Fu conquistato dagli inglesi nel 1757.

I confini dell'odierno Bangladesh sono stati stabiliti con la divisione del Bengala nel 1947, quando la regione divenne la porzione orientale del neocostituito Pakistan.

Geograficamente il paese è localizzato nella fertile pianura del delta del Gange e Brahmaputra, ed è soggetto alle annuali inondazioni dei monsoni e cicloni. In Bangladesh c'è una stagione calda e umida da marzo a giugno e inverni miti da ottobre a marzo.

La principale religione praticata in Bangladesh è l'Islam.

Lo sport più praticato è il cricket, diffuso dai tempi della dominazione inglese: il 9 febbraio 2020, la squadra di cricket del Bangladesh Under 19 ha vinto la Coppa del mondo di cricket tenutasi in Sudafrica, battendo l'India. A partire dal 2012, è stata istituita a livello professionale la Bangladesh Premier League. Oltre al cricket ovviamente si giocano anche altri sport occidentali come il calcio e il badminton.



La tradizione culinaria del Bangladesh ha stretti rapporti con il mondo indiano e mediorientale, a cui si sommano caratteristiche proprie. I principali alimenti sono a base di riso e curry. Alcuni prodotti comuni sono Rôshogolla, Chômchôme e Kaloyan.

Il sari è l'abito femminile più diffuso e anche il lehenga , sebbene sia molto popolare anche la salwar kamiz, oltre agli abiti di foggia occidentale soprattutto nelle aree urbane. Tra gli uomini il vestiario occidentale trova maggiore accettazione. Gli uomini, spesso in occasioni religiose, utilizzano il kurta .

**GUERRA DELLA LIBERAZIONE BANGALESE**  
La guerra diede origine alla secessione del Pakistan dell'est, che divenne il Bangladesh indipendente.

La guerra scoppiò il 26 marzo 1971, quando l'esercito pakistano, in risposta alle proteste di piazza che chiedevano il rispetto della vittoria elettorale della Lega Awami (il partito nazionalista bengalese), lanciò un'operazione militare denominata "operazione Searchlight". Politici e società civile del Pakistan orientale annunciarono l'indipendenza del Bangladesh. La resistenza bengalese venne condotta con azioni di guerriglia da parte della formazione. Tre milioni di civili sono stati uccisi e circa dieci milioni sono fuggiti in India. Più di 200.000 donne sono state violentate. La svolta nella guerra arrivò il 3 dicembre 1971, con l'intervento dell'India a fianco delle truppe di Mukti Bahini. Travolto da due fronti di guerra, l'esercito pakistano non fu in grado di reggere l'urto e dichiarò la resa il 16 dicembre.

# ENGLISH

---

## VITTORE CARPACCIO

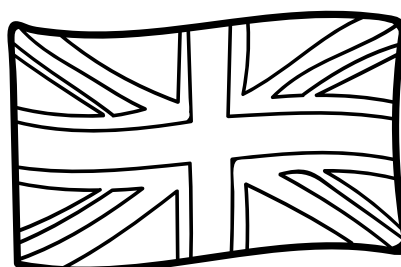


Our school is located in Ca'Savio. There are 14 classrooms and more than 280 students. There are also other rooms in the school such as the Aula Magna/ Art classroom, IT classroom (Information Technology) and Science lab. We study English, our first foreign language, for 3 hours a week. At the end of the third year our school offers to get language certificates for us such as "Trinity" or "Goethe" for German. In fact, our second language is German and we study it for 2 hours a week. There are also music classes dedicated to learning how to play a musical instrument.

This year, our class has written a modern transposition of Homer's Iliad. Most of us will act in this play which will be performed on May 16th in Cavallino. There will be a lot of people involved in the play.

In our school there are also sporting and maths competitions. Pupils of our school have to compete with those from other schools in long jump, vortex, endurance and speed competitions. "Kangourou" (maths competitions) and "Calcolo Mentale" (mental calculus) challenge pupils in logic and maths tests. There are other afternoon classes such as Latin and theatre courses.

What else? Did you know that ours is the only middle school in Cavallino Treporti and it owes its name to a famous Venetian painter? Moreover, did you know that it was originally a seaside holiday camp for the children coming from Longarone? They used to come here to breathe in our fresh sea air!



## UN BRAVO CANOISTA NELLA NOSTRA SCUOLA

Lucio Enzo e Nicola Tagliapietra

### INTERVISTA A MATTIA LECCA 2C

#### **Come ti sei avvicinato alla canoa?**

Mi sono avvicinato alla canoa grazie a mia mamma che mi ha portato.

#### **Da quanti anni fai canoa?**

Faccio canoa da sette anni e spero di andare avanti per molto altro tempo. Come ti sei avvicinato a questo sport? Non mi piaceva molto all'inizio, dopo un po' di tempo mi sono appassionato.

#### **Come riesci ad organizzarti tra scuola e allenamenti?**

Mi organizzo come posso durante la settimana.

#### **Quante volte fai allenamento alla settimana?**

In inverno 2 volte alla settimana, in estate 5/6 volte alla settimana.

#### **Quale è l'emozione più forte che ti ha dato la canoa?**

Dopo tutti gli allenamenti che ho fatto ho avuto soddisfazione per i traguardi che ho raggiunto

#### **Qual è la cosa più difficile che hai fatto?**

Per me la cosa più difficile è stata gareggiare col team veneto.



#### **Quanti titoli hai vinto fino ad ora?**

Un titolo nazionale e 5 regionali.

#### **Quale è la vittoria che ti ricordi meglio?**

Candia 200 metri e 2000 metri, Caldonazzo staffetta.

## CAMPIONESSE E CAMPIONI DELLA REGATA STORICA

Gaia Ortica

### INTERVISTA A ELENA COSTANTINI VINCITRICE NEL 2019 E ANDREA ORTICA VINCITORE NEL 2022

ELENA: - Ho iniziato a vogare con un corso scolastico a 13 anni, ma poi ho smesso perchè nella remiera a Burano non c'erano donne.

- Quando ho conosciuto Andrea avevo già due bandiere in storica alle spalle e lui si era affacciato alla voga da poco tempo e io gli consigliavo di non vogare, infatti continua a dirmi che gli ho fregato un anno.



- Quando Andrea aveva le regate in gondola facevamo gli allenamenti insieme, ma abbiamo anche vogato nella stessa barca per la preparazione di una regata che viene fatta a Sant'Erasmus a Ottobre per la festa del Mosto, è l'unica mista (un uomo e una donna), siamo anche arrivati primi.

- Vincere la storica pensavo fosse una cosa impossibile perchè le vincitrici le consideravo dei mostri e arrivare in bandiera non impossibile ma difficile.

- Quando ho vinto la regata storica mi sembrava di sognare.

- Arrivare prima non è stato difficile, ho dato un distacco enorme alle seconde, ma è stato difficile tutto l'anno, perché per battere quei due mostri che nessuno mai riusciva a battere, con ben 12 vittorie consecutive, ho fatto una preparazione di barca, palestra, alimentazione, soprattutto preparazione mentale e affiatamento con la propria compagna.

- Per vincere ho avuto bisogno di un allenatore e anche dell'aiuto di Andrea per quanto riguarda l'impostazione (remi, forcole, ecc...).

- Il premio è la classica bandiera rossa e poi ci sono stati vari sponsor di negozi che hanno offerto del suo.

- In regata ho gareggiato con la mascareta che è la barca riservata alle donne perché è leggera e si voga in due.

- In regata si può gareggiare in 9 più la decima che fa la riserva.

- Per poter gareggiare bisogna qualificarsi alle eliminatorie.

- Avversarie sono tutte, non ho mai sottovalutato nessuno, ho sempre cercato di

tenere la testa in barca mia e scegliere i miei percorsi per fortuna, mai sbagliati (per questo mi chiamavano la volpe della laguna).

- In regata storica non ho avuto avversarie che hanno infranto le regole, ma in altre regate sì, ricordo che un equipaggio ha avuto una squalifica di un anno.



ANDREA: - Ho iniziato a gareggiare nelle regate importanti quando avevo 23 anni.

- Spesso quando mi allenavo in gondola, che ha più o meno la velocità della mascareta, (la barca dove vogano le donne) facevamo degli allenamenti assieme.

- Quando ho iniziato a vogare non avevo mai pensato di vincere la regata storica ma poi vedendo che potevo farcela ce lo messa tutta.

- Quando ho vinto mi sono sentito soddisfatto di esserci riuscito almeno una volta, poi se ne capiteranno altre meglio.

- E' stato difficile arrivare 1° alla regata storica perché ho fatto una gara molto combattuta.

- Per partecipare mi sono dovuto allenare 5/6 giorni alla settimana.

- La regata storica, di solito, si disputa la prima settimana di Settembre nel Canal Grande di Venezia.

- Si parte dai Giardini, si percorre tutto il Canal Grande, giro di boa in prossimità delle Guglie, si ripercorre il canale e l'arrivo si trova all'altezza del Rio Nuovo.

- Arrivato all'arrivo il mio premio è stato la classica bandiera rossa.

- In regata ho gareggiato con il gondolino, in cui si voga in due.

- Alle regate si può gareggiare in nove imbarcazioni, più una barca di riserva nel caso in cui un' equipaggio si ritirasse.

- Sinceramente sono dell'idea che non bisogna sottovalutare nessuno, per questo ho un po' paura di tutti.

- Quest' anno c'è stato un' avversario che nel momento in cui stavamo combattendo per il 1° posto, ha infranto le regole, infatti, è stato sanzionato con due cartellini gialli.

# FILM E LIBRI A VOLONTÀ

---

Stella Costantini e Karen Grandin

## FILM

### WONKA

La pellicola racconta l'infanzia del protagonista, di come è riuscito a diventare il possessore di un'azienda di dolci nota in tutto il mondo, ma soprattutto come o, meglio, dove Willy Wonka abbia incontrato per la prima volta i fidati Oompa-Loompas. Questo film è molto invitante perché qualsiasi ragazzo vorrebbe vivere in un mondo di dolci.

Guardalo e ti sentirai come nei tuoi sogni.



### PETER PAN E WENDY

Il film racconta le origini dei personaggi del magico mondo dell'isola che non c'è, in particolare approfondisce la storia di Wendy e della sua avventura insieme al ragazzo che si rifiuta di crescere e anche la rivalità tra Peter Pan e Capitan Uncino. Questo film è molto bello perché è molto avventuroso e ha una morale bellissima

### ASTERIX E OBELIX - IL REGNO DI MEZZO

Nel villaggio gallico arriva un carro con la principessa cinese Fu Yi, unica figlia dell'imperatore Han Xuandi, venuta a chiedere aiuto ad Asterix e Obelix.

La reputazione dei Galli è ben nota anche a Shangai.

Questo film è bello perché appena lo guarderai ti verrà da ridere e inoltre ti spiega come vivevano i Galli.



## LIBRI

### LA CASA DEI CANI FANTASMI

La vita di Cameron non quella di qualsiasi ragazzo. Da anni fugge con la madre da un padre violento. Quando i due, nella speranza di passare inosservati, si trasferiscono in una fattoria isolata, la vita del ragazzo diventa un vero incubo, e le sue angosce si materializzano in visioni inquietanti. Questo libro è bello perché narra di un ragazzo come tutti noi in una fase di difficoltà.



### EPPURE CADIAMO FELICI

Fino a quando una notte, in fuga dall'ennesima lite dei genitori, incontra un ragazzo che dice di chiamarsi Lo. Nascosto dal cappuccio della felpa, gioca da solo freccette in un bar chiuso. A mano a mano che i due chiacchierano, Gioia, per la prima volta, sente che qualcuno è in grado di comprendere il suo mondo. Questo libro è bello perché senti veramente la sofferenza di quella ragazza esclusa da tutti.



### CI VEDIAMO PER UN CAFFÈ

Tra le montagne del Giappone si nasconde un luogo leggendario. Sono tanti coloro che lo cercano, perché si racconta che chi è abbastanza determinato possa riuscire a trovarvi le risposte di cui ha bisogno. Per raggiungerlo basta seguire l'aroma intenso del caffè, varcare la soglia, sedersi e ordinare una tazza fumante.



# COSA SI INTENDE PER INTELLIGENZA ARTIFICIALE?

Battagliarin Francesco

Le nuove tecnologie hanno cambiato e migliorato la nostra vita, connetterci alla rete ci permette di non avere più confini. La rivoluzione digitale ha creato un nuovo mondo che interagisce sempre più con la vita reale, basta possedere un apparecchio tecnologico per accedervi.

Dobbiamo però tener conto che a volte più che possedere siamo posseduti da queste cose, sappiamo infatti che i proprietari delle tecnologie informatiche continuano a profilare i nostri gusti e le nostre ricerche indirizzandoci sempre più verso il risultato voluto da loro piuttosto che quello voluto da noi.

Questa tecnologia, diventata sempre più presente nella nostra vita e nelle nostre case, è così rispondente ai nostri desideri che ormai l'abbiamo definita "intelligenza artificiale". Quando la Apple presentò al mercato Siri lo definì "un assistente intelligente che ti aiuta a fare le cose semplicemente chiedendo". Tutti noi abbiamo creduto a questo senza domandarci come funzionasse. Anche le nuove chatbot, ossia dei software che riescono a stabilire una conversazione con un utente, ci fanno pensare di essere di fronte a una forma di intelligenza artificiale.

**Figlia:** No, è finito! Mamma, ho bisogno di un quaderno, me lo compri?!

**Mamma:** Sei sicura, vuoi un quaderno normale? Perché se vuoi esiste il "Gratta pen"

**Figlia:** "Gratta Pen"? che cos'è?!

**Mamma:** Non sai che cos'è?! E' il quaderno, che nel momento in cui gratti la pagina, compariranno tutte le scritte che ti servono, ad esempio, gli appunti!!

**COMPRA TE IL FANTASTICO GRATTA PEN PER  
AVERE DEI BELLISSIMI VOTI A SCUOLA!**



In realtà questi dispositivi non ci parlano, non ci rispondono, non sanno nemmeno che esistiamo ma elaborano miliardi di dati statistici in grado di formulare delle risposte sempre più accurate e sofisticate.

Cioè ad una determinata domanda riescono a dare la risposta più adatta tra tutte le risposte possibili che hanno nel loro database dandoci l'impressione di aver capito, ed il fatto che riescano anche a simulare la voce umana ci fa pensare ancora di più che siano intelligenti.

Facciamo un esempio: ad una sveglia, se diciamo di svegliarci alle 5, lei ci sveglierà alle 5, ma non per questo pensiamo che sia intelligente, lei risponde solo ad un comando preimpostato.





# QUANDO IL TEATRO INCONTRA L'ARTE!

Vanessa Zanella

Il 16 maggio la scuola non pensava di aver così tanto successo ma è accaduta una cosa magnifica...

Pochi mesi prima la Professoressa Fralonardo aveva organizzato un evento chiamato "teatro".

Certi ragazzi della nostra classe avevano deciso di partecipare, così il nostro bel professore di italiano decise di far scrivere a tre ragazze un dialogo fra i compagni.

Ne venne fuori L'ILIADE DEI TEMPI NOSTRI.

All'inizio eravamo in pochi a partecipare. C'era tanto imbarazzo tra di noi ma dopo tutti si divertirono a sentire le battute dei compagni.

Ci furono numerose prove, perfino nell'orario scolastico, molto impegnative, ma fu un giorno pieno di emozioni: una primina sul palco a dire ed a recitare parole da

veri eroi come fosse una passeggiata.

Eravamo tutti molto emozionati ma felici di esibirsi insieme in un palco, alla fine abbiamo superato tutta l'ansia.

Il pubblico rideva a ogni battuta e perfino i nostri compagni che partecipavano allo spettacolo, il giorno dopo ci hanno fatto un sacco di complimenti.

A questo progetto hanno partecipato alunni da varie classi: 3° A, 3° B, 3° C, 3°D, 2° A, 2° C, 1° C, 1° E.

UN RINGRAZIAMENTO A TUTTE E TUTTI!



La Scuola Secondaria di 1° grado "V. Carpaccio" è lieta di invitarvi allo spettacolo:

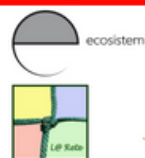
Con il patrocinio

## "Quando il teatro incontra l'arte"

Martedì 16 maggio 2023  
Ore 20:30  
Teatro Comunale di Ca' Savio

Per info: 041966047  
Ingresso gratuito

Si ringraziano:



VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE DI CAVALLINO TREPONTI



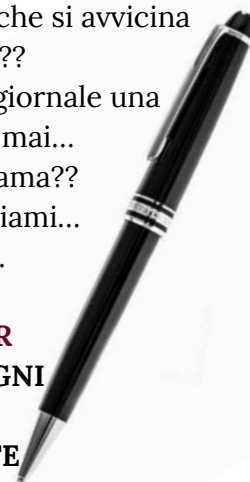
**Papà:** Hey amore, ora che si avvicina il Natale, cosa vorresti??

**Figlio:** Ho visto al telegiornale una penna che non finisce mai...

**Papà:** A sì, come si chiama??

**Figlio:** Credo che si chiami... La "Super special pen".

**COMPRA TE LA SUPER SPECIAL PEN, PER OGNI STUDENTE, E' FANTASTICAMENTE UTILIZZABILE PER SEMPRE!!!!**



# INTERVISTA A BRUNO RIGUTTO "CARTOLAIO DI CA' SAVIO"

---

Arianna Costantini

**Signor Rigutto quando ha iniziato a lavorare come cartolaio?**

Ho iniziato l'attività di cartolibrain-giornalaio da ragazzino, dopo le scuole medie, più di 50 anni fa.

**Il suo lavoro le piace?**

Sì, il mio lavoro mi è sempre piaciuto moltissimo. Non vado più in negozio tutti i giorni perché ora sono pensionato ma mi manca il contatto con i clienti.

**Come mai ha scelto di fare il cartolaio?**

Non è stata una mia scelta. Ho vissuto con mia nonna e mio zio che erano i proprietari del negozio storico: "La cartoleria" a Treporti. Fin da piccolo li ho aiutati e poi quando sono cresciuto ho deciso che quello sarebbe stato il mio lavoro proprio perché mi piaceva.

**Com'è proseguita la sua attività?**

Quando sono mancati la nonna e lo zio ho continuato l'attività assieme alla mia futura moglie.



Con il tempo abbiamo avuto quattro figlie di cui tre lavorano assieme a mia moglie nel negozio Cartomania di Ca' Savio. Il negozio di Treporti nel frattempo è stato chiuso.

**Com'è il lavoro di cartolaio?**

E' un lavoro molto impegnativo! Bisogna alzarsi molto presto 7 giorni su 7 perché vendiamo anche giornali, ma quando il tuo lavoro ti piace i sacrifici non pesano e sei ripagato dalla cordialità e gentilezza dei clienti.

**Consiglierebbe questo mestiere ai giovani?**

Sì, il mondo dei colori è affascinante e il profumo della carta è inebriante; sei a contatto con tantissimi giovani, studenti ed ex-studenti ed è molto bello poter dare loro dei consigli riguardanti la lettura. "

E la storia continua...

---

## LA REDAZIONE

